



Scuola Secondaria di I Grado
"MERLIANO TANSILLO"
Via Seminarion. 68 - 80035 - Nola (NA) - Tel. 081 8231231 - Fax 081 51200
Ambito 19 – Cod. Mec. NAMM622004 - C.F. 92018480639 –
E-mail: namm622004@istruzione.it pec.namm622004@pec.istruzione.it
web site: <http://www.merliano-tansillo.edu.it/>



VERBALE n. 74

CONSIGLIO DI ISTITUTO STRAORDINARIO del 23 febbraio 2019

In data 23/02/2019, alle ore 16,00 nella sala docenti della Scuola Secondaria di I grado "Merliano Tansillo" si è riunito il Consiglio di Istituto in seduta straordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Verifica dell'efficienza del servizio idrico a mezzo relazione da parte della commissione RSPP;**
- 2. Richiesta chiarimenti dai genitori di cui alla pec del 22/02/2019 allegata alla convocazione;**
- 3. Valutazione in merito alla opportunità della modalità di interlocuzione con la Istituzione Scolastica ed Istituzioni interessate così come espressa nella pec citata;**
- 4. Verifica rischio dispersione scolastica e misure a tutela.**

Presiede la seduta la Presidente del Consiglio di Istituto, sig.ra Vincenza Barbalucca, funge da segretario la prof.ssa Daniela Cavargna, incaricata di redigere il presente verbale.

Risultano presenti:

D.S., prof.ssa Maria Rosaria Guerriero

componente genitori: sigg.ri: Vincenza Barbalucca, Federica Albanese, Anita Amato, Lucia Mercogliano, Giuseppe Rega e Teresa Ciavolino.

componente docente: proff., Alessandro Auletta, Nicoletta Autariello, Daniela Cavargna, Fortunato Doschi, Maria Teresa Molinaro, Sonia Santaniello e Salvatore Santaniello.

componente ATA: sig. Giovanni Gaglione.

Risultano assenti per giustificati motivi i sigg. Licia Luongo e Vito Barone, (componente genitori), la prof.ssa Rosaria Angeletti (componente docente) e la sig.ra Bernardetta Meo (componente ATA).

E' presente, inoltre, la prof.ssa Assunta Telese, espressamente invitata in qualità di preposto Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; il prof. Salvatore Santaniello assume anche il ruolo di RSPP, mentre il sig. Giovanni Gaglione assume le funzioni di RSL e RSU.

Alla riunione assistono i sigg. Francesco Armanno e Elio Scibelli.

La Presidente, verificato il numero legale dei componenti e constatata la validità della seduta, invita la Dirigente Scolastica ad esprimere personalmente i motivi che l'hanno spinto a convocare ad horas il CI.

La D.S., fa presente al C.I. che in data 22/02/2019 ha ricevuto una pec da parte dell'avv. Carmelina Mascolo di Casamarciano la quale, in nome e per conto dei genitori degli alunni frequentanti le classi delle sezioni B, E, F, G, I e L (benchè sottoscritta solo da circa 30 genitori) tra l'altro non ben identificati, lamentava la sospensione del servizio idrico- tra l'altro già da ieri mattina 21/02/2019 efficiente e regolare-; considerato il numero dei genitori che hanno agito, ma soprattutto, ravvedendo la minaccia di astensione di massa degli alunni alle lezioni delle sezioni di cui sopra, peraltro già verificatasi nella mattinata del giovedì (16 assenti su 26 alunni) e venerdì (totale assenza degli alunni della seconda E); data, inoltre, la gravità dei contenuti e le conseguenze di legge correlate alla obbligatorietà della frequenza, ha ritenuto indispensabile convocare l'Organo supremo di questa Istituzione per una corretta informazione e per stabilire insieme le misure da adottare per garantire il diritto allo studio dei minori.

All'uopo, ella ha chiesto alla commissione composta da RSPP,ASPP e RLS/RSU, di redigere in maniera dettagliata, tempestiva ed urgente, una relazione di verifica di efficienza idrica. La D.S. legge il documento che comprova la assoluta regolarità ed efficienza dei servizi igienici della Scuola che si allega agli atti N.1.

Infine, esprime il proprio rammarico per il comportamento di un genitore non identificato che

all'entrata del proprio figlio a scuola avrebbe risposto in maniera sgarbata al Collaboratore Scolastico sig. Gaglione screditando le sue parole; egli, invece, in maniera corretta aveva risposto ad una richiesta da parte di un altro genitore se c'era l'acqua e, accogliendo una delegazione di mamme che voleva incontrare la Dirigente, aveva dato loro appuntamento per le 10.

Il Presidente, dopo la doverosa premessa della Dirigente, richiama all'o.d.g.

Il punto 1), verifica dell'efficienza del servizio idrico a mezzo relazione da parte della commissione RSPP, è stato già discusso e verificato dalla Dirigente.

Al punto 2): richiesta chiarimenti dai genitori di cui alla pec del 22/02/2019 allegata alla convocazione, la sig.ra OMISSIS esprime il proprio disappunto sulla modalità assolutamente inidonea di comunicazione di un gruppo di 30 non ben identificati genitori, peraltro ben tre sono Consiglieri di questa assemblea, i quali si sono arrogati il diritto di esprimere le lamentele di 760 famiglie, molte delle quali assolutamente ignare di qualsiasi criticità riguardo al problema idrico paventato. Il comportamento della Dirigente che, seppure ammalata, ha sempre avuto il monitoraggio costante della situazione, è ineccepibile allorquando ha comunicato in data 21/02/2019 tramite il registro elettronico alle famiglie che si allega alla presente N.2.

La sig.ra OMISSIS contesta inoltre la modalità di comunicazione: ricorrere ad un avvocato attraverso un atto univoco, formulato peraltro in maniera irrituale, sottoscritto da circa 30 genitori, è deprecabile; il contenuto minaccioso che istiga alla diserzione scolastica, infine, assume una connotazione gravissima se si pensi alle conseguenze giuridiche che tali affermazioni, se messe in atto, comporterebbero. La modalità democratica per la discussione di problematiche è il Consiglio del quale fanno parte i rappresentanti di tutti i genitori, non certamente uno studio legale considerata anche la massima disponibilità al dialogo, sempre dimostrata da parte della D.S..

La sig.ra OMISSIS dichiara di essere stata messa al corrente dalla Dirigente della situazione di preallarme, ovvero di due rappresentanti dei genitori le quali già al mattino erano state rassicurate dalle collaboratrici della Dirigente stessa, attraverso una telefonata intercorsa tra lei e la preside nel pomeriggio del 21 febbraio con la quale veniva informata della regolarità del servizio idrico. A tale telefonata ha fatto seguito la comunicazione sul registro elettronico. La sig.ra OMISSIS, inoltre, per tranquillizzare ulteriormente le mamme, dichiara di aver inviato un messaggio telefonico alla signora OMISSIS e di essersi prodigata per diffondere il comunicato della Dirigente.

Infine, auspica per il bene dei ragazzi, l'esempio di correttezza e discussione democratica nell'agire di fronte ad un problema e condanna il messaggio di diserzione come protesta, invocando l'intelligenza e la maturità.

La signora OMISSIS replica affermando che è proprio il senso di responsabilità e l'intelligenza verso i propri figli che l'hanno spinta ad agire, riconoscendo che la modalità da lei condivisa è stata esagerata. Tuttavia, al pari degli altri genitori, chiede la serenità per gli alunni e dichiara di aver agito in maniera corretta in passato allorquando, per problemi collegati agli scarichi dei servizi igienici, era stata ricevuta dalla Dirigente ed era stata assolutamente tranquillizzata in merito alla criticità. Medesima modalità era stata adottata in data 21/02/ 2019 attraverso un colloquio pacato e rassicurante con le proff.sse Telese e Cavargna allorquando ella riportava il malanimo non di trenta, ma di molti più genitori che erano preoccupati per le lamentele dei figli per lo stato dei servizi igienici dei piani superiori.

La D.S. interviene rammentando ai presenti che in seguito alle riparazioni delle colonne fecali, ella aveva inoltrato alle classi circolare in data 05/02/2019 con la quale redarguiva gli alunni sull'uso corretto dei servizi igienici e sulle sanzioni disciplinari del Regolamento in caso di danni. Le criticità nascono per l'utilizzo assolutamente scorretto e per la vetustà degli impianti di alcuni reparti.

Il calo idrico dell'ultima settimana è dovuto solo ad un guasto al serbatoio che, peraltro, viene utilizzato anche dalla palestra. Attraverso tempestiva comunicazione all'Ente Comunale ha richiesto l'intervento urgente del tecnico, sig. Minichini, il quale, barcamenandosi tra i diversi interventi, ha riparato il guasto con pezzi di ricambio acquistati con i pochi fondi della Scuola. La situazione si è risolta giovedì 21 febbraio intorno alle 11,15.

La prof.ssa Cavargna asserisce di aver verificato il corretto funzionamento e la assoluta pulizia dei servizi igienici e di averne informato gli alunni della seconda E che presentava già 16 alunni assenti.

La Dirigente manifesta il proprio disappunto e sdegno per il contenuto della missiva relativo all' "invito all'ASL di adottare tutti i provvedimenti di propria competenza" perché tale comportamento costituisce una grave offesa al decoro della Istituzione ed alla serietà ed operosità dei nostri collaboratori scolastici i quali affrontano con grande professionalità il loro quotidiano delicato lavoro. Laddove capita che i ragazzi lascino i bagni sporchi, essi sono solerti ed efficienti nel renderli

di nuovo praticabili, con tutti i mezzi, anche in circostanze critiche come la scarsità di acqua della settimana appena trascorsa. La gratuità di certe gravissime affermazioni andrebbe perseguita con modalità che ella non intende adottare.

La signora OMISSIS afferma che non si tratta di attacco alla Scuola ma si richiedeva solo di essere messi a conoscenza delle problematiche.

La signora OMISSIS non comprende il putiferio di persone che chiedono informazioni, visto che si è trattato di un disagio momentaneo, peraltro risolto.

La Dirigente dichiara che l'acqua non è mai mancata, e ribadisce che i disagi sono dovuti al cattivo funzionamento del serbatoio.

La signora OMISSIS insiste sulla alternanza dell'acqua ai piani alti e che in qualità di rappresentanti di classe e di Istituto dovevano chiarire la situazione agli altri genitori, allarmati dalle lagnanze dei propri figli.

La signora OMISSIS conferma che la propria figlia e la figlia del sig. OMISSIS hanno riferito di situazioni critiche e della impossibilità di poter usare del bagno della scuola e che nei giorni scorsi gli alunni erano stati invitati ad usufruire dei servizi del piano inferiore.

La D.S. dichiara di aver autorizzato ciò perché, a causa della riparazione delle colonne fecali, i bagni erano chiusi. Il suo modo di agire e di risolvere le criticità man mano che si presentano è sempre dettato dall'esigenza di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni, nel rispetto della sicurezza, innanzitutto. Sarebbe comodo chiudere la scuola per le lagnanze cicliche di un gruppo di genitori che non esita a fotografare in maniera subdola, raccogliere testimonianze univoche di ragazzini, voci di corridoio e quant'altro per montare congetture; ella ha affrontato problematiche ben più gravi riuscendo a garantire lezioni regolari per tutti ed evitando i doppi turni o addirittura la chiusura della scuola.

La signora OMISSIS, di contro, afferma che nessuna delle sue due figlie ha riportato a casa la benchè minima criticità e che lei si fida dei docenti attenti e puntuali nel creare un clima di serenità.

La signora OMISSIS riferisce di un ragazzino che si è fatto venire a prendere per poter andare in bagno perché gli era stato negato l'accesso.

La Dirigente riporta l'episodio chiarito con il genitore e la collaboratrice scolastica evidenziando altresì che la problematica all'esterno è stata come al solito ingigantita.

La signora OMISSIS e la signora OMISSIS esprimono disappunto perché in mancanza di acqua i ragazzi non possono lavarsi le mani.

La Dirigente replica che è buona norma dotare i propri figli, indipendentemente dalla carenza o meno di acqua, di salviettine detergenti e/o di amuchina per disinfettare le mani.

La signora OMISSIS afferma che si percepisce che si cerca il pretesto per attaccare la Dirigente che ha sempre dimostrato tempestività e fattività nel risolvere piccole e grandi questioni della scuola; si rammarica per essere stata convocata di urgenza per assistere a genitori che fanno squadra con i bambini piuttosto che con le istituzioni.

La signora OMISSIS replica che la sua presa di posizione è stata dettata dal fatto di non essere stata sufficientemente tranquillizzata.

La prof.ssa Cavargna ribadisce che dopo il colloquio intercorso tra la signora OMISSIS, un'altra signora, la prof.ssa Telese ed ella stessa, le signore sembravano tranquillizzate e convinte per le informazioni ricevute. A riprova di ciò, dopo una mezz'ora il guasto era stato riparato al punto che i servizi del corso E erano perfettamente puliti ed efficienti.

Il prof. Salvatore Santaniello, in qualità di RSPP conferma che si sono verificati diversi problemi: dapprima l'intasamento delle colonne fecali, puntualmente risolto grazie all'intervento del sig. Minichini del Comune di Nola; poi il guasto al serbatoio di acqua risolto grazie alla Dirigente che si è attivata per avere il tempestivo ulteriore intervento del tecnico che ha potuto acquistare materiale idraulico e sistemare l'impianto per merito di piccoli fondi della Scuola. Il prof. Santaniello conclude il suo intervento con una riflessione sull'utilizzo a volte vandalico dei servizi da parte di alcuni alunni.

La prof.ssa Cavargna conferma le cattive abitudini di taluni alunni; spesso l'azione didattica viene interrotta da interventi di natura educativa e di rispetto delle più elementari regole di convivenza perché la Scuola ha anche il compito di formare il senso civico.

Il sig. OMISSIS ritiene che il problema abbia avuto delle risonanze molto più gravi all'esterno, cosa che ha suscitato la reazione di alcuni genitori allarmati.

Al punto 3) valutazione in merito alla opportunità della modalità di interlocuzione con la Istituzione Scolastica ed Istituzioni interessate così come espressa nella pec citata, la signora

OMISSIS chiede che sia modificato il Regolamento interno per quanto riguarda l'accoglimento di istanze da parte di genitori su qualsiasi problematica riguardante la scuola. In particolare chiede che i documenti siano depositati personalmente e protocollati agli atti e che debbano contenere la precisa e comprovata identità, perché ritiene inammissibile che sia stato utilizzato il suo ruolo di genitrice di alunna del corso G, allorquando ella è in totale disaccordo con modalità e contenuti della richiesta della pec in questione. Eventuali criticità vanno discusse nelle sedi opportune e sempre con modalità democratiche. In virtù di quanto appreso ed alla luce della sua esperienza lavorativa nel settore pubblico, ella propone nello spirito di collaborazione, una forma di autotassazione da parte delle famiglie per poter far fronte alle esigenze di natura economica per la risoluzione dei problemi di carattere manutentivo o altro. In questo modo si dà un segnale educativo e costruttivo per il bene di tutti, nel convincimento che la democrazia è la libertà di tutti.

La signora OMISSIS chiede che sia verbalizzata la propria disponibilità alla collaborazione anche di carattere economico e chiede un confronto più percepibile al fine di evitare equivoci.

La prof.ssa Cavargna suggerisce di ricorrere alle Assemblee dei genitori, nei modi e tempi indicati nel Regolamento di Istituto, quale strumento di indiscussa democraticità.

La prof.ssa Telese richiama il principio della democrazia quale pilastro fondante del nostro PTOF attraverso la costituzione delle assemblee di classe dei nostri alunni.

La D.S. ribadisce la sua disponibilità ad interloquire con i genitori per problematiche concrete e di rilievo in quanto visto le attività da svolgere in una I.S. non può rendicontare di continuo ai genitori su problematiche di routine facilmente risolvibili. Inoltre dichiara la sua amarezza nel dover constatare che a dicembre ancora molti genitori non avevano pagato il contributo volontario di iscrizione, e nemmeno la quota dell'assicurazione obbligatoria, per cui apprezza molto l'iniziativa proposta dai Consiglieri OMISSIS e OMISSIS di autotassazione. Tuttavia manifesta la propria preoccupazione allorquando certe affermazioni e certe azioni mirano a screditare il buon nome della Scuola anche tra i genitori degli alunni neoiscritti frequentanti ancora la scuola primaria.

Il C.I. approva la richiesta della Presidente di accoglimento delle istanze da parte di genitori su qualsiasi problematica riguardante la scuola attraverso documenti depositati personalmente e protocollati agli atti dell'I.S. e che debbano contenere la precisa e comprovata identità

con DEL n. 245

Al punto 4) verifica rischio dispersione scolastica e misure a tutela, la D.S. ritiene che i chiarimenti forniti ai rappresentanti dei genitori, congiuntamente alla comunicazione del 21/02/2019 tramite registro Archimede, siano stati esaustivi e rassicurativi per cui ritiene opportuno attendere lunedì 25 febbraio prima di attivarsi in merito così come previsto dalla normativa.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., la seduta è tolta alle ore 18,00.

La segretaria verbalizzante
prof.ssa Daniela Cavargna

La Presidente del Consiglio di Istituto
Sig.ra Vincenza Barbalucca